Prot. n.322/B32 del 26/01/19

Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.- T. GRECO DE NICOLA SASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4399/B32 del 17/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2019 con delibera n. 37

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto territoriale, dal punto di vista socio-economico-culturale, risulta eterogeneo in quanto la scuola opera in due contesti urbani in cui insistono realtà sociali diverse. Il progetto educativo, quindi, si articola in maniera flessibile attraverso momenti laboratoriali in cui gli alunni hanno un ruolo attivo e partecipativo finalizzato al successo formativo e didattico di tutti, favorendone anche l'autostima. Si realizzeranno progetti specifici in un'ottica di collaborazione tra i diversi stakeholders la cui interazione arricchirà e sosterrà il progetto educativo in un'ottica di educazione globale tesa al miglioramento della nostra offerta formativa.

VINCOLI

Occorre tenere sempre in considerazione l'eterogeneità delle platee scolastiche afferenti all'istituto per non creare disparità di approccio con famiglie con maggiori difficoltà socio-economiche. L'istituto deve valorizzare maggiormente queste esigenze coinvolgendo gli alunni delle zone svantaggiate , in progetti e attività extracurricolari in modo da ridurre al minimo i fenomeni di insuccessi, dispersione e abbandono scolastico. Attraverso azioni tese a minimizzare anche le spese da affrontare per le suddette attività, l'istituto intende raggiungere un'omogeneita' di risultati attesi nell'arco del triennio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La peculiarità del territorio è contraddistinta da vari aspetti di carattere geografico, storico e culturale. La sua posizione geografica, centro della costa partenopea, offre collegamenti con numerosi siti di interesse storico-geografico che si estendono da Pompei a Napoli in una cornice che ha come sfondo il Vesuvio. La presenza di questi importanti siti dà la possibilità di condurre lezioni alternative, fuori dal contesto "aula", che vanno dall'italiano alle scienze, dalla tecnologia all'arte. Il territorio basa la propria economia su attività di pesca, lavorazione del corallo, cantieri navali, ristorazione. Grazie a questo, visto che la platea scolastica è formata da una percentuale di alunni disagiati, è possibile offrire loro percorsi alternativi finalizzati al recupero delle attività legate al mare. Sul territorio sono presenti: Capitaneria di porto, museo del mare, cantieri navali, museo del corallo, ASL 3 sud e molti ristoranti su tutto il territorio. Con ognuno di questi enti pubblici e non, la scuola ha instaurato rapporti di collaborazione. Un gruppo di genitori affianca i docenti in attività laboratoriali. L'Ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola, a tutela di alunni con particolari esigenze di assistentato materiale e finanzia progetti artistico-teatrali per rafforzare il rapporto con il territorio.

Vincoli

La posizione geografica del territorio, legata al rischio Vesuvio, impegna più che mai la comunità scolastica in un'educazione alla prevenzione del rischio e alla diffusione di campagne di informazione. La scuola sarà sempre attenta agli aggiornamenti dei piani di evacuazione diramati dagli enti territoriali preposti (Comune, Protezione Civile, VV.FF., ecc.)

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è costituito da due plessi scolastici completamente ristrutturati mediante i finanziamenti precedentemente erogati. La presenza di spazi più ampi ha permesso di creare ambienti per l'apprendimento innovativi , con materiale tecnologico e scientifico all'avanguardia. L'Istituto, mediante finanziamenti europei, ha completato l'assetto informatico con la costituzione di 3 laboratori e la connessione internet di banda larga.

VINCOLI

- Il Plesso "Sasso" risulta carente nei sui spazi , infatti non è dotato di un'aula per attività di psicomotricità, di un refettorio e di adeguati ambianti per attività ricreative. Una ulteriore criticità è costituita dal non funzionamento dell'elevatore (di recente costruzione) per carenza di manutenzione da parte dell'Ente preposto.

- Al Plesso "De Nicola" non tutte le classi sono dotate di LIM

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C.- T. GRECO DE NICOLA SASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CS00C
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 77 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818826500
Email	NAIC8CS00C@istruzione.it
Pec	naic8cs00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdenicolasasso.gov.it

❖ ICS DE NICOLA-SASSO - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CS019
Indirizzo	VIA MONS. M.SASSO TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

❖ PRIMARIA MONS. M. SASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CS01E
Indirizzo	VIA MONS. M. SASSO TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

Numero Classi	10
Totale Alunni	185

❖ T.GRECO IC DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CS02G
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 77 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	15
Totale Alunni	357

❖ ICS DE NICOLA SASSO-SECONDARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CS01D
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 77 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	18
Totale Alunni	428

Approfondimento

Sito web www.icsdenicolasasso.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1

	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**106**
Personale ATA	**20**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L' I.C.S. "De Nicola –Sasso" stabilisce ed implementa una politica della qualità basata sulla seguente ***MISSION*** *:*

*"**Apprendere nel ben-essere in una scuola di qualità che opera scelte condivise al servizio della persona umana, della famiglia e del cittadino**"*

Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

-Creare un ambiente di apprendimento/insegnamento che renda piacevole e gratificante la conquista dei saperi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;

- Valorizzare le metodologie di integrazione sostenendo il rispetto e il valore della diversità;

-Promuovere in ciascun alunno il completo ed integrale sviluppo delle proprie potenzialità, della propria personalità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;

- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;

- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
1) Promozione del successo formativo attraverso il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative
Traguardi
Miglioramento del successo formativo almeno del 10% ogni anno

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di percorsi specifici
Traguardi
Riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti

Competenze Chiave Europee

Priorità
- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni
Traguardi
-Nel'arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES -Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria

Risultati A Distanza

Priorità
Coinvolgere gli istituti di secondo grado per ottenere i risultati dei livelli di apprendimento al secondo anno
Traguardi
Realizzare percorsi didattici sempre piu' rispondenti alle necessita' formative degli istituti di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi prioritari deriva dall'Atto di indirizzo emanato della Dirigente per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di garantire un'offerta formativa di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo nonché per la definizione di modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CURRICOLO PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Ripensare il curricolo per competenze attualmente inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, sia esso digitale che di cittadinanza, progettando percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari i suggerimenti forniti dalla Raccomandazione del 2018.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati nelle varie discipline , soprattutto per italiano, matematica e inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1) Promozione del successo formativo attraverso il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di percorsi specifici

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Coinvolgere gli istituti di secondo grado per ottenere i risultati dei livelli di apprendimento al secondo anno

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione e differenziazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
1) Promozione del successo formativo attraverso il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RI-PROGETTAZIONE CURRICOLO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Il nostro Istituto Comprensivo ha fondato tutta la sua progettazione didattica nel rispetto dei riferimenti normativi D.M. 139/2007 e Indicazioni Nazionali del2012, con successive modifiche.
Diventa, quindi, naturale rivedere il CURRICOLO in funzione di quanto varato dalla *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e l'Allegato *Quadro di riferimento europeo* del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati Attesi

Consapevolezza della sempre più forte accelerazione verso la "complessità" :
1)connessione/sovrapposizione tra le varie aree, riconoscimento che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale, evidenziate nelle competenze nella comunicazione , non più "madrelingua" e "lingua straniera" ma "alfabetica funzionale" e "multilingustica";
2)unica dimensione tra competenza "personale e sociale" e "imparare ad imparare" che sfocia nello "saper essere" e "stare con gli altri";
3)competenza di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

❖ **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Descrizione Percorso

Realizzare attività didattiche finalizzate alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, prendendo spunto dalle opportunità offerte dal territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di inclusione e valorizzazione delle potenzialita' dei singoli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
1) Promozione del successo formativo attraverso il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di percorsi specifici

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Coinvolgere gli istituti di secondo grado per ottenere i risultati dei livelli di apprendimento al secondo anno

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attuazione curricolo locale nell'istituto con revisione dell'unita' oraria onde poter lavorare per gruppi di interesse o di livello

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Promozione del successo formativo attraverso il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1) Promozione del successo formativo attraverso il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI DEL SITO UNESCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti aderenti

Risultati Attesi

Rinforzare i legami con la comunità e il territorio di appartenenza , interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire ,in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

L'Istituto scolastico guarda con attenzione al processo di inclusione, infatti gli insegnanti di sostegno e curriculari lavorano in sinergia puntando a sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. L'aggiornamento dei docenti è quanto mai necessario in seguito alle nuove disposizioni legislative, infatti la scuola ha prodotto, nell'ambito della definizione dell'offerta formativa, un PAI che definisca le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse. In riferimento alle principali novità dei D.L. 66 e 62/2017, il nostro Istituto si è attivato per migliorare il lavoro all'interno dei dipartimenti con azioni di condivisione, miglioramento e produzione, strutturando modelli di certificazione delle competenze e un documento di valutazione per gli alunni con grave disabilità. Inoltre, sono state previste attività formative per docenti di tutti gli ordini di scuola anche in merito alla nuova normativa riguardante la strutturazione e compilazione del PEI su base ICF; programmazione e progettazione di attività ed eventi per migliorare il processo inclusivo; rapporti e confronti col GIT; lavoro in rete attraverso progetti che hanno coinvolto il servizio civile, servizi sociali e servizio sanitario locale. Grande attenzione è stata dedicata quest'anno alla fase di passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, attraverso la progettazione di attività di continuità finalizzate alla fase di accoglienza degli alunni pre-iscritti che si sono svolte durante le giornate di apertura della scuola al territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza e di inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI INCLUSIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti del consiglio di classe.

Risultati Attesi

Migliorare il senso di appartenenza al gruppo attraverso attività laboratoriali .

Accoglienza degli alunni in ingresso per la conoscenza dei nuovi ambienti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- particolare attenzione alle STEM;
- formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull' utilizzo delle nuove tecnologie ,sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Apprendimento cooperativo

Flipped classroom

Coding

Ricerca sperimentale

Ricerca azione

Manipolazione concreta

Debate

Problem solving

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra scuola si è dotata nel corso degli anni di un sistema di valutazione mediante modulistica specifica condivisa dai tre ordini di scuola e pertinente per ognuna , regolarmente aggiornata alle normative vigenti e pubblicata sul sito della scuola www.icsdenicolasasso.gov .it alla voce " MODULISTICA" Gestione erogazione del servizio, modello da ML IO 7/A.....ML IO 7/C7.

Per quanto riguarda il sostegno sono stati elaborati i modelli ML IO 12/F1....ML IO 12/I.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Presenza di n° 3 laboratori informatici

Lim in quasi tutte le classi

Aula polifunzionale

Aula multimediale attrezzata per il sostegno

Presenza di computer in ogni aula

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Avviamento alla pratica sportiva e Campionati
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	PON : Competenze di base 2
Avanguardie educative DEBATE	PON : Progetti di potenziamento delle lingue straniere
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Progetto : Cantiamo in armonia
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	PON : Progetto di potenziamento delle competenze digitali
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	PON : Patrimonio Culturale
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	POR : Scuola Viva IV annualità

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative ICT LAB	Progetto : Lo spuntino in Classe per una Merenda Salutare PON : Inclusione sociale e lotta al disagio Progetto Salta in bocca Natura felice ALFABETIZZAZIONE MOTORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA Che bello fare festa Eipass Junior 2^ memorial Ponte Morandi Progetto : I boschi del Vesuvio Latte nelle scuole Sportinsieme Sport di classe Frutta e verdura nelle scuole Certificazioni linguistiche PON : Povertà educativa

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ICS DE NICOLA-SASSO - INFANZIA	NAAA8CS019

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA MONS. M. SASSO	NAEE8CS01E
T.GRECO IC DE NICOLA	NAEE8CS02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ICS DE NICOLA SASSO-SECONDARIA	NAMM8CS01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ICS DE NICOLA-SASSO - INFANZIA NAAA8CS019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA MONS. M. SASSO NAEE8CS01E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

T.GRECO IC DE NICOLA NAEE8CS02G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ICS DE NICOLA SASSO-SECONDARIA NAMM8CS01D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C.- T. GRECO DE NICOLA SASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'organizzazione del Curricolo Il curricolo dell'IC De Nicola Sasso prevede per gli alunni un percorso di apprendimento che è scandito, secondo anche quanto definito nelle indicazioni nazionali, in quattro tappe fondamentali: al termine della scuola dell'Infanzia, al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e al termine della terza classe della scuola secondaria di primo grado. Per ogni tappa è previsto la individuazione delle competenze che ognuno deve aver sviluppato al termine della tappa, descritte nei Profili Intermedi, e le conoscenze e abilità che ha appreso, suddivise per campi di esperienza e discipline e che costituiscono il cosiddetto Curricolo Orizzontale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è organizzato per dare ai docenti la possibilità di utilizzarlo in maniera agile e proficua nelle normali attività didattiche e dare anche la possibilità ai genitori o a chiunque sia interessato di comprendere gli apprendimenti che si intende promuovere e le competenze che si intende sviluppare nel alunni durante tutto il percorso del primo ciclo.Al criterio della descrizione è stato privilegiato a quello della elencazione. Nonostante ciò, però, in generale sono stati adottati i seguenti criteri di stesura: ESSENZIALITÀ: sono stati individuati tutti quegli aspetti che si intendono "essenziali" ovvero "fondamentali", sfoltendo ed eliminando tutto ciò che è superfluo, in quanto già presente in altri documenti prescrittivi (cfr. le indicazioni nazionali). SINTETICITÀ e CHIAREZZA: per dare a tutti la possibilità di comprendere con immediatezza e in modo chiaro quanto si intende fare o promuovere. Testi lunghi o rubriche infinite di competenze, conoscenze,... non solo non saranno mai lette da genitori o docenti, ma non saranno neppure utili a quanti le dovranno usare, in quanto risulteranno essere costrittivi della creatività dell'insegnante e della differente personalità degli alunni; EFFICACIA: il Pof e il Curricolo sono strumenti per gli insegnanti e per gli utenti. I primi devono utilizzarli nella "quotidiana" azione didattica, avendoli come punti di riferimento costanti e imprescindibili per progettare e realizzare le attività adatte ai loro alunni; i secondi devono conoscere quale idea di persona e di cittadino la scuola intende formare e quali competenze, metodologie e strategie intende adottare, al fine di poter scegliere, condividere e partecipare all'azione della scuola; ADATTABILITÀ e ADEGUATEZZA: il Curricolo è stato pensato e scritto tenendo conto che ciò che la Comunità professionale dei docenti ha scelto è anche adatto ed

adeguato alle persone in formazione dell'IC De Nicola-Sasso, non è né generico né generale, adattabile a qualsiasi situazione e in qualsiasi realtà; CONDIVISIONE: tutto ciò che è di seguito descritto è stato frutto di condivisione orizzontale e verticale, tra docenti della stessa disciplina/classe e docenti di tutti gli ordini di scuola, frutto di idee e di strategie di una unica "Comunità educante"..

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo verticale e i Profili Intermedi I Profili intermedi descrivono le competenze comuni in uscita al termine di ciascuna tappa del Curricolo Verticale. Essi sono stati elaborati partendo dall'alto, cioè dalle competenze in uscita dal primo ciclo. Le competenze sono descritte e non semplicemente enunciate e rispecchiano la modalità discorsiva del Profilo dello studente delle indicazioni nazionali. Sono stati definiti tre Profili Intermedi, mentre quello al termine del ciclo, già previsto dalle Indicazioni nazionali, è stato arricchito ed integrato con le specificità che si intendono sviluppare negli alunni dell'IC Sasso. L'elaborazione di ciascun Profilo intermedio è stata fatta, inoltre, avendo come riferimento oltre le competenze comuni del Profilo delle Indicazioni, anche le otto competenze-chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). e gli Assi culturali previsti dal DM 139/2007. Ovviamente la descrizione delle competenze ha tenuto in considerazione anche il curricolo implicito e nascosto di cui ciascun alunno è inconsapevolmente portatore.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." Partendo da questo enunciato si ribadisce che lo sviluppo delle competenze non è appannaggio di una sola disciplina, ma tutte vi concorrono. Alcuni aspetti della competenza che fanno riferimento alle conoscenze e alle abilità specifiche, però, devono essere sviluppati da Discipline di riferimento, che in modo non esclusivo, ma preponderante, sono funzionali a far acquisire gli strumenti di conoscenze ed abilità, per il suo pieno esercizio. E' presente , quindi, una appendice "Relazioni tra campi di esperienza/discipline e competenze" che indica tali collegamenti e fa una mappa delle discipline di riferimento per ciascuna competenza. Per ciascuna disciplina/campo di esperienza, quindi, sono stati definiti, per ogni tappa del percorso, gli obiettivi formativi e la loro declinazione. Un'altra Appendice riporta, invece, la descrizione generale degli

apporti delle singole discipline per lo sviluppo delle competenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **UDA VERTICALE**

Le tematiche delle UDA verranno modulate di anno in anno secondo le influenze ambientali , sociali, gli interessi che sollecitano maggiormente i nostri alunni e le proposte delle associazioni culturali del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, concepita come unicum, nel senso di agire comune. - Occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere attraverso compiti che conducono a prodotti. - Prevede compiti di realtà e valutazioni autentiche a partire dalle risorse (conoscenze, abilità) da mobilitare per far diventare lo studente competente.

DESTINATARI

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Fotografico, Informatica, Lingue, Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **VIVERE L'AMBIENTE : PON PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE**

" ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE DEL MIGLIO D' ORO" : potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico 4

Obiettivi formativi e competenze attese
La conoscenza del territorio, al fine di sviluppare comportamenti connotati di senso civico nei confronti del patrimonio artistico, culturale e ambientale attraverso attività orientate a stimolare la creatività, attraverso la scrittura e soffermandosi sulle tecniche fumettistiche, giornalistiche e digitali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **ATTIVITA' MOTORIA**

Sportinsieme Sport di classe Giochi sportivi studenteschi Alfabetizzazione motoria per la scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- L'attività motoria intesa come mezzo per lo sviluppo corporeo ,per l' educazione agli affetti, per la socializzazione e il rispetto delle regole.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

❖ **PON 2014-2020: PROGETTI VARI**

Le attività progettate e realizzate con i PON riguardano il potenziamento delle competenze di base nei tre ordini scolastici e il miglioramento degli ambienti di apprendimento con adeguamento della strumentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- aumento dell' interazione/confronto con gli altri - aumento dell' autostima personale - integrazione scolastica degli alunni che vivono condizioni di disagio socio-familiare - riduzione del fallimento precoce e della dispersione scolastica e formativa - miglioramento delle competenze chiave per una cittadinanza attiva e responsabile - innalzamento dei livelli delle competenze di base - aumento della consapevolezza della propria identità culturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Lingue
  Multimediale

PROGETTO SCUOLA VIVA IV° ANNUALITÀ

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Le attività progettate e realizzate riguardano il potenziamento delle competenze nei tre ordini scolastici e il miglioramento degli ambienti di apprendimento con adeguamento della strumentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- aumento dell' interazione/confronto con gli altri - aumento dell' autostima personale - integrazione scolastica degli alunni che vivono condizioni di disagio socio-familiare - riduzione del fallimento precoce e della dispersione scolastica e formativa - miglioramento delle competenze chiave per una cittadinanza attiva e responsabile - innalzamento dei livelli delle competenze di base - aumento della consapevolezza della propria identità culturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Partenariato con associazioni del territorio
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Fotografico
  Informatica
  Multimediale

Musica

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Favorire uno spazio di ascolto e di incontro per gli allievi, gli insegnanti ed i genitori al fine di rendere quel momento un momento costruttivo, di aiuto, di supporto alle proprie esigenze con un team di professionisti psicologi psicoterapeuti esperti; • costruire opportunità per favorire riflessioni • costruire un momento qualificante di educazione alla salute e di prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli studenti • promuovere la motivazione allo studio e alla crescita di se stessi • collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e abbandono scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi per gli alunni: possibilità di ascolto accoglienza e accettazione orientamento informazione gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi
Obiettivi per gli insegnanti: ulteriore trasmissione di indicazioni psicopedagogiche conoscenza maggiore degli studenti miglioramento della gestione gruppo/classe
Obiettivi per i genitori: favorire l'esercizio di una funzione genitoriale più consapevole miglioramento dell'empowerment delle proprie competenze educative

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

-Lo spuntino in Classe per una Merenda Salutare -Frutta e verdure nelle scuole -Latte nelle scuole

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare i bambini-ragazzi ad un uso corretto e consapevole di cibi salutari

DESTINATARI
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Attività extracurricolari didattiche per avvicinare gli alunni della scuola primaria alle competenze digitali attraverso percorsi di robotica e coding

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	corso di formazione per docenti • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Corso di formazione e certificazione informatica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
ICS DE NICOLA-SASSO - INFANZIA - NAAA8CS019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'Istituzione, sia per le osservazioni sistematiche che per la valutazione, è dotata di una modulistica condivisa , calibrata sui singoli ordini e aggiornata costantemente alla normativa vigente e pubblicata sul sito della scuola. Le rubriche di valutazione sono uniche per i tre ordini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Modelli ML IO 7/A.....ML IO 7/A7

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
ICS DE NICOLA SASSO-SECONDARIA - NAMM8CS01D

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituzione, sia per le osservazioni sistematiche che per la valutazione, è dotata di una modulistica condivisa , calibrata sui singoli ordini e aggiornata costantemente alla normativa vigente e pubblicata sul sito della scuola . Le rubriche di valutazione sono uniche per i tre ordini.

Criteri di valutazione del comportamento:

ML IO 7 C a.....ML IO 7 C6

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alle classi seconda e terza anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (assenze consecutive per malattia); nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso quando si verificano i seguenti casi :

a) aver conseguito almeno quattro insufficienze in più discipline secondo la seguente tabella allegata

nonostante le specifiche strategie attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento

b) Manifestare un livello di maturazione tale da far ritenere, anche in considerazione del dialogo condotto con la famiglia, che la permanenza nella classe frequentata, dia all'alunno la possibilità di raggiungere adeguatamente gli obiettivi formativi.

ALLEGATI: TABELLA DEI CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017 dispongono l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;

nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso in uno dei seguenti casi:

a) Mancato progresso nel triennio rispetto alla situazione di partenza;

b) Mancato conseguimento nel triennio del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

c) Mancato conseguimento nel triennio del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

d) Mancato conseguimento nel triennio di un livello di maturazione adeguato ad affrontare la Scuola Secondaria di II Grado

e) Confronto con le famiglie in merito a particolari problematiche legate alla salute o a motivi di disagio familiare, che suggeriscano l'opportunità di un anno

di permanenza nella classe terza di scuola secondaria di primo grado.
La non ammissione viene deliberata a maggioranza del Consiglio di classe.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PRIMARIA MONS. M. SASSO - NAEE8CS01E
T.GRECO IC DE NICOLA - NAEE8CS02G

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituzione, sia per le osservazioni sistematiche che per la valutazione, è dotata di una modulistica condivisa , calibrata sui singoli ordini e aggiornata costantemente alla normativa vigente e pubblicata sul sito della scuola . Le rubriche di valutazione sono uniche per i tre ordini.

Criteri di valutazione del comportamento:

ML IO 7/B....ML IO 7/B7

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Delibera n°17 del Collegio Docenti del 14/05/18
L'art. 3 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alla classe successiva o al primo anno della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione viene deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso se, avendo conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in più discipline, manifesti un livello di maturazione tale da far ritenere (anche in considerazione delle periodiche osservazioni sistematiche rilevate durante l'intero anno scolastico e rese note ai genitori durante gli incontri scuola famiglia nonché del dialogo finale condotto con la famiglia) che la permanenza nella classe frequentata dia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi in modo più adeguato. La non ammissione viene deliberata all'unanimità dei docenti contitolari della classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto scolastico guarda con attenzione la diversita' sia in termini di disabilita' che di svantaggio sociale, economico e culturale. -Gli insegnanti di sostegno e curriculari lavorano ai PEI i quali, redatti all'interno dei C.d.C. , puntano a sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. -Grazie alla presenza sul territorio di altre agenzie educative , e' stato realizzato un progetto scolastico in rete dove l'elemento "inclusione" e' stato vettore positivo e mediatore sociale . -Attraverso i fondi dell'USR Campania (Art.9 CCNL) , anche nell'a.s. 2015-2016, per contrastare la dispersione, sono stati attivati attivita' laboratoriali al fine di favorire l'inclusione di alunni fortemente demotivati e poco inclini all'obbligo scolastico. Inoltre e' stato realizzato un progetto in collaborazione con il centro " Don Orione" in cui sono stati coinvolti anche alunni normodotati affinche' si potesse avere un momento di crescita comune. -L'istituto prevede la realizzazione di corsi per docenti riguardante le metodologie inclusive per alunni BES.

Punti di debolezza

-Malgrado sia stato attivato il GLI la sua sua funzione non e' ancora del tutto soddisfacente. -Non funzionando ancora il GLI non e' stato possibile effettuare una verifica oggettiva del raggiungimenti degli obiettivi presenti nel PAI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo Statale 'De Nicola - Sasso' promuove attivita' didattiche,culturali, formative e inclusive attraverso progetti realizzati sulla base delle richieste dell'utenza e progetti finanziati da Enti. Quest'anno le proposte inserite per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state varie e tutte con un comune denominatore: migliorare il processo inclusivo. Gli insegnanti curriculari e di sostegno all' interno dei Consigli di classe concordano nello sviluppo di un curricolo attento alle diversita' e alla promozione di itinerari inclusivi con interventi valutativi adeguati al caso. Tali itinerari valorizzano le diversita' degli alunni mettendo a

disposizione tutte le risorse utili a migliorare continuamente e a promuovere tali percorsi. Nei predetti piani redatti nei Consigli di classe, i docenti monitorano attraverso schede guidate e valutative tutti gli alunni B.E.S. Tali progetti hanno favorito l'inclusione di alcuni alunni fortemente demotivati , migliorando i processi relazionali tra pari all'interno del tessuto scolastico. Inoltre, attraverso i vari incontri che ci sono stati all'interno del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione), sono stati discussi, analizzati e verificati gli obiettivi contenuti nel Piano per l'inclusione verificando il raggiungimento degli obiettivi e mettendo in evidenza i punti di forza e di criticita'.

Punti di debolezza

Migliorare il coordinamento e l'individuazione delle varie figure professionali da destinare agli alunni con particolari gravita' che necessitano di assistenza educativa. Progettare attivita' di continuita' finalizzate alla fase dell' accoglienza degli alunni iscritti che si svolgeranno sia durante le giornate di apertura della scuola al territorio, sia con incontri realizzati saltuariamente nel nuovo contesto scolastico con il coinvolgimento di alunni, genitori e docenti di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha delineato al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento BES che garantisce a tutti gli alunni con disabilità legge 104/1992, per i quali esiste documentazione medica, uno specifico Piano Educativo Individualizzato; inoltre per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA-ADHD previsti dalla legge

170/2010)prevede il Piano Didattico Personalizzato; il PDP è garantito anche a quegli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dal D.M. del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n.8 del 6 marzo 2013; per questi alunni può esistere documentazione pedagogica e didattica ben dettagliata o anche doc. medica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono: • Dirigente Scolastico; • docenti FF.SS. afferente all'area dell'inclusione; • specialisti socio-sanitari; •Gruppo per l'inclusione Territoriale (GIT) • docenti curricolari; • docenti di sostegno; • personale ATA; • educatori esterni e responsabili dei Servizi Sociali dell' E. L. Le Funzioni Strumentali si sono attivate anche per la compilazione di: - schede di rilevazione B.E.S. USR Campania (PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO) a.s. 2017/2018 ; -schede di monitoraggio sulla dispersione Usr per la Campania anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

 -Monitoraggio in fase di iscrizione -Progettazione di attività di continuità finalizzate alla fase dell'accoglienza degli alunni pre-iscritti che si svolgeranno sia durante le giornate di apertura della scuola al territorio, sia con incontri realizzati saltuariamente nel nuovo contesto scolastico con il coinvolgimento di alunni, genitori e docenti di sostegno -Incontri programmati con Figure di Sistema dei diversi ordini di scuola compresi gli Istituti ad indirizzo professionale: • per pianificare tutti gli interventi finalizzati ad un sereno inserimento di ogni alunno con disabilità o bisogni specifici nel nuovo contesto scolastico; • per orientare al termine del 'I ciclo verso una scelta consapevole del percorso di studi successivo, evidenziando e valorizzando le attitudini e gli interessi dei singoli alunni. - Promozione di rapporti con servizi sociosanitari territoriali -Accordi di programma e patti di collaborazione educativa territoriale con associazioni di volontariato

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto ha prodotto, sulla base di specifiche esigenze di valutazione degli insegnanti di sostegno della scuola primaria e secondaria, modelli di certificazione delle competenze e un documento di valutazione per gli alunni con gravi disabilità, , ML IO 12/F1----Ml IO 12/I . Non essendo attualmente previsto dalla legislazione scolastica un modello diversificato, tale documentazione accompagnerà il modello di certificazione delle competenze fornito dal MIUR uguale per tutti gli alunni della classe quinta della

scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria e avrà lo scopo di dare ai genitori risposte più adeguate, nonché indicazioni più approfondite circa lo sviluppo delle competenze di quegli alunni che vivono situazioni di grave disabilità sul sito della scuola www.icsdenicolasasso.gov.it

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si attiva in fase di accoglienza degli alunni pre-iscritti e di orientamento per gli alunni in uscita ,con giornate di apertura della scuola al territorio e con incontri realizzati con le figure di sistema delle scuola che accoglieranno i nostri alunni

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1^ collaboratore 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento con funzioni organizzative della scuola, ai sensi dell'art.25, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001; 2. Delega alla firma delle circolari/avvisi e altri atti internifatta eccezione per quelli su cui vige responsabilità personale (mandati e/o reversali o altri atti implicanti impegni di spesa); 3. Componente Commissione Autovalutazione; 4. Collaborazione con gli Uffici Amministrativi e predisposizione di tutti gli atti necessari alla comunicazione tempestiva ed efficace fra i due plessi; 5. Gestione e cura delle relazioni con il personale della scuola e con lo Staff; 6. In collaborazione con il D.S.e il collega collaboratore: stesura e diffusione di circolari/comunicazioni riguardanti il personale ed i rapporti scuola-famiglia (Albo sito web); riscontro dell'avvenuta notifica al personale per presa visione; catalogazione progressiva numerica in apposito registro delle comunicazioni interne ed esterne; 7. Organizzazione delle	2

	supplenze brevi e controllo quotidiano delle assenze: pianificazione giornaliera delle sostituzioni dei docenti assenti (in collaborazione con A.A. preposta); 8. Registrazione presenze su apposito registro durante le programmazioni settimanaliS.P.(dalle ore14.00 alle ore 16.00); 9. Gestione organizzativa della vita dell'I.C.S.: controllo orario ingresso e attività di servizio del personale docente con firma in calce al registro giornaliero delle presenze; 10. Assistenza all'ingresso e all'uscita delle classi; 11. Gestione dei rapporti e collaborazione con i vari partners della scuola (in assenza del D.S. o su delega e con F.S. deputata). 12. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto, del Codice disciplinare, del MQ, delle procedure, del Piano di Miglioramento (PdM) e del ML Q (Direttive del DSper la sicurezza ed il regolare funzionamento della scuola). 2^ collaboratore 1. Sostituzione del D.S. con funzioni organizzative della scuola in caso di assenza o impedimento dell'altro collaboratore con funzioni organizzative della scuola, ai sensi dell'art. 25, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001; 2. Componente Commissione Autovalutazione; 3. Organizzazione delle supplenze brevi e controllo quotidiano delle assenze: pianificazione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti (in collaborazione con A.A. preposta); 4. Referenza alla Sicurezza – predisposizione documenti da consegnare ad ogni classe e cura delle	

	tabelle/organigramma da affiggere 5. Referenza sito web - Gestione del sito WEB, raccolta ed archiviazione dei materiali/documenti digitali; 6. Referenza/gestione piattaforma ARGOper registro elettronico; 7. Gestione e cura delle relazioni con il personale della scuola e con lo Staff; 8. Verbalizzazione dei Collegi docenti (unificato o di settore per S.S.1°grado); 9. Collaborazione con gli Uffici Amministrativi e predisposizione di tutti gli atti necessari alla comunicazione tempestiva ed efficace fra i due plessi; 10. In collaborazione con il D.S.e il collega collaboratore: stesura e diffusione di circolari/comunicazioni interne riguardanti il personale ed i rapporti scuola-famiglia (Albo sito web); riscontro dell'avvenuta notifica al personale per presa visione (email con estensioneicsdenicolassaso.gov.it); catalogazione progressiva numerica in apposito registro delle comunicazioni interne ed esterne; 11. Gestione dei rapporti e collaborazione con i vari partners della scuola (in assenza del DS o su delega con F.S. deputata); 12. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto, del Codice disciplinare, del MQ e delle procedure, del Piano di Miglioramento (PdM) e del ML Q (direttive del DS per la sicurezza ed il regolare funzionamento della scuola).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Vedere mansionario ML F	11

Funzione strumentale	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, MONITORAGGIO AUTOANALISI E VALUTAZIONE DI SISTEMA - RQS Gestione e coordinamento PTOF – Promozione, attuazione, coordinamento , monitoraggio e valutazione azioni di miglioramento SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'APPRENDIMENTO Interventi e servizi per gli studenti; sostegno agli alunni e alle famiglie SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'APPRENDIMENTO Aggiornamento e sostegno al lavoro del personale docente. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'APPRENDIMENTO Rapporti con le varie istituzioni, le associazioni e gli EE.LL;Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle visite d'istruzione PROMOZIONE DELLA PROGETTAZIONE, DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO Coordinamento attività progettuali ad ampliamento ed arricchimento dell'O.F. (PTOF,PON, POR, Distretto, ...)	8
Capodipartimento	- Presiede le riunioni di indirizzo/gruppo disciplinare e verbalizza incontri su ML IO 7/G; - Individua e definisce con il Dirigente Scolastico le aree di competenza e le questioni di pertinenza dei vari indirizzi/gruppi disciplinari; - Coordina l'attività di indirizzo/gruppo disciplinare; - Coordina l'azione dei docenti dei gruppi disciplinari nelle varie classi/sezioni; - Coordina l'adozione dei libri di testo, dei sussidi e riferisce in Collegio dei docenti; - Raccoglie, promuove e coordina progetti e iniziative inerenti alle discipline di	5

	competenza; - Individua le problematiche e le questioni relative all'indirizzo/gruppo disciplinare, segue le problematiche connesse alla didattica delle discipline nel corso dell'anno e se ne fa portavoce presso il Dirigente Scolastico. COMPETENZE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (art. 5 lett. C) Regolamento di Istituto): - Predisposizione prove da somministrare in ingresso per rilevare livelli di apprendimento e di competenze - definizione di criteri generali per l'insegnamento/apprendimento della disciplina nell'I.C.S.; - definizione di criteri comuni per la formalizzazione della programmazione/progettazione disciplinare; - definizione di criteri comuni per la valutazione del profitto disciplinare in modo da migliorarne il ritorno formativo e ridurre l'incidenza delle variabili soggettive; - messa a punto e condivisione di prove, test e prestazioni disciplinari comparabili; - valutazione comparativa, fra classi parallele, dei risultati di profitto: a) formali-istituzionali; b) rilevati mediante prove diagnostiche condivise; - ricerca ed innovazione nelle strategie e metodologie d'insegnamento; -formulazione di proposte per l'acquisto, lo sviluppo, l'utilizzazione e la conservazione di strumenti tecnici, materiali, documenti, testi ecc.	
Responsabile di plesso	I docenti referenti di plesso, coadiuvati dai docenti coordinatori dei Consigli di classe,interclasse, intersezione, garantiscono la comunicazione, il raccordo, la diffusione di dati,documenti, informazioni, disposizioni. - Organizzazione	2

	del plesso con particolare riferimento al controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni; - Sostituzione dei docenti assenti con conteggio del numero di ore eccedenti fatte dagli insegnanti che hanno sostituito i colleghi assenti; - Coordinamento delle attività funzionali (ML IO 17/A); - Organizzazione didattica delle aule; - Coordinamento e cura delle relazioni con il D. S. e con la sede centrale. - Responsabile per S.P.: registrazione presenze su apposito registro durante le programmazioni settimanali S.P.(dalle ore14.00 alle ore 16.00); - Responsabili per S.P.: monitoraggio mensile delle assenze degli alunni (eventualmente informarne le famiglie – in caso di numerose assenze ML IO 22/C);	
Responsabile di laboratorio	- Sub consegnatario del laboratorio di informatica, scientifico, della biblioteca, della palestra (ved. ML IO 25/F; ML IO 5/A; 5/B; 5/C; 5/D; 5/F); - Aggiorna elenco materiali/attrezzature del locale affidato; - Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature; - Formula proposte per il regolamento d'uso; - Predispone l'orario per l'utilizzo; - Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA.	3
Animatore digitale	1. Coordinare il Team per l'innovazione e le tematiche e i contenuti esplicitati nel PNSD; 2. Stimolare ed organizzare la formazione interna del personale sulle tematiche del	1

	PNSD; 3. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; 4. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE 1 S.I. + 1 S.P. 1 S.S.1° grado 2 A.A. + 1 C.S. 1. Accompagnare il PNSD e coadiuvare l'Animatore	
Team digitale	1. Accompagnare il PNSD e coadiuvare l'Animatore digitale; 2. Far conoscere e diffondere l'uso delle tecnologie; 3. Implementare gli approcci metodologici innovativi; 4. Sostenere la creazione di curricoli e di e-book digitali; 5. Digitalizzare gli archivi;	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento sulle classi quinte di inglese e matematica. Attivazione di una classe a 40 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPORTINSIEME Il progetto utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio	2

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	**motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza ed ogni atto ascrivibile alla nota " visti gli atti di Ufficio ". Compiti del DSGA Organizzazione dell'Ufficio di segreteria Studio e aggiornamento della normativa generale sulla gestione scolastica Predisposizione e attuazione del Piano delle attività del personale ATA Collaborazione tecnica al DS nella predisposizione e gestione del Programma Annuale Predisposizione Conto Consuntivo Adempimenti connessi alla verifica di cassa Tenuta del partitario delle entrate e delle spese Tenuta del registro delle minute spese

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Gestioni informatiche sui programmi in dotazione Verbalizzazioni delle riunioni della Giunta Esecutiva Estratti delibere del Consiglio d'Istituto Assistenza ai Revisori dei conti durante le visite di verifica amministrativo-contabile Relazioni e verbali sulla gestione contabile e finanziaria Controllo e firma sugli atti di competenza della segreteria Istruttoria e predisposizione dei contratti di prestazione d'opera Finanziamenti di enti locali (Amministrazione Provinciale,Comune, Regione, soggetti privati, ecc.) Adempimenti relativi all'attività negoziale.
Ufficio protocollo	Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita nel rispetto della L.241/90, D. lgs. 196/2003, tutela della privacy e da ultimo il D. lgs. 33/2013 che riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione. Le principali attività riguardano la tenuta del registro del protocollo e l'archiviazione degli atti e dei documenti, temporaneamente cartacei ma orientati verso la totale dematerializzazione ai sensi del codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – D. lgs. 82 del 7 marzo 2005) . Pertanto, è responsabile: Nell'acquisire la posta in ingresso, la posta elettronica e le news ; Nel protocollarla; Trasmettere la postaall'area, al referente interessato e/o ai docenti attraverso la piattaforma nuvola; Nella Notifica degli atti agli interessati e nel provvedere alla corrispondenza con gli organi collegiali quali, circolari, convocazioni, ecc.; Nel curare la posta in uscita in tutte le sue fasi (dalla protocollazione, alla notifica con raccomandata a mano, spedizione e alla conservazione nei fascicoli -archiviazione). Inoltre, nell'archiviare la posta deve tenere presente l'ordine cronologico delle pratiche, la sua

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	collocazione nel titolario. Tutti gli atti riguardanti lo stesso argomento, devono essere inseriti in unico gruppo e secondo l'ordine cronologico; Inserimento sul sito della scuola degli atti che debbono essere affissi all'albo; Copiatura mediante videoscrittura di note e corrispondenza predisposte dal Dirigente Scolastico o suo delegato e dal Direttore S.G.A.; Circolari interne: stesura su indicazione della dirigenza, numerazione, diffusione copie, raccolta e archiviazione; Convocazione per riunioni organi Collegiali, Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; Circolari e-mail docenti e stampa ricevuta invio effettuato, da archiviare. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate. Cedole librarie. Collaborazione docenti. Convocazione organi collegiali. Supporto registro elettronico docenti scuola secondaria. Tenuta e raccolta assenze giornaliere alunni. Smistamento posta tra i vari ordini di scuola. Supporto trasmissione telematica pasti scuola infanzia. Supporto iscrizioni on linescuola secondaria. Supporto esami di licenza media.
Ufficio acquisti	Tale settore è strettamente connesso al precedente ed è di supporto al DSGA per: gestione finanziamenti stato/ente locale, privati, ecc.; emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione ad es. per la liquidazione dei compensi, gestione giornale di cassa, partitari E/U e C/R; gestione registro CCP (compilazione del registro annotando i nominativi dei paganti, le causali del versamento ed effettuando con scadenze non eccedenti i 15gg, il trasferimento di somme dal c/c postale a quello bancario intestato all'istituto); controllo e verifica registri contratti (Contratti di prestazione d'opera); cura dei rapporti e delle necessità derivanti dall'attivazione di progetti da retribuirsi come da Contrattazione Integrativa d'Istituto (da sottoscrivere);

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	cura nei rapporti con l'Istituto cassiere, con l'Ente Poste, ecc.; gestione PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); adempimenti connessi alla predisposizione della documentazione per la stesura del programma annuale, modifiche in itinere (variazioni di bilancio) e conto consuntivo; ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate; liquidazioni accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione; primo controllo e verifica stesura incarichi (intensificazione, straordinario per funzionamento extracontrattuale) al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF (come da scheda PTOF allegata al programma annuale) quale parziale supporto a DS e DSGA; primo controllo e verifica contratti di prestazione d'opera/co.co.co, ecc. per l'arricchimento dell'offerta formativa (come da scheda PTOF allegata al programma annuale) quale parziale supporto a DS e DSGA; primo controllo e verifica incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel POF (funzioni strumentali/incarichi specifici) quale parziale supporto a DS e DSGA; primo controllo e verifica incarichi al personale utilizzato nell'attività sportiva/ore eccedenti, ecc… quale parziale supporto a DS e DSGA; trasmissione dati al servizio SPT "Cedolino Unico per liquidazione competenze accessorie a tutto il personale docente/ATA conseguentemente alla verifica e controllo della documentazione necessaria per il pagamento (disponibilità accettazione incarico, incarico, firme di presenza e tutte le notizie utili secondo i criteri fissati dal regolamento d'istituto e dopo verifica di cui sopra; determina di liquidazione prestazioni di servizi e forniture di beni dopo aver verificato ordini e fatture con controllo di un eventuale verbale di collaudo o regolarità della fornitura; emissione certificazioni fiscali CU; contabilizzazione e versamenti

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno sia per gli esperti esterni; gestione denunce INPS-F24 mensili, IVA TENUTA DEI registri in modalità elettronico dichiarazione IRAP, 770 e Conguaglio fiscale; gestione Anagrafe delle prestazioni; Per la parte di competenza (economica), gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo. Versamento contributi assistenziali e previdenziali - Adempimenti contributivi e fiscali - Tenuta dei registri inventariali con relativo carico e scarico materiale - Rapporti con i sub-consegnatari - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali (Redazione di preventivi. Acquisizione richieste d'offerta. Elaborazione contratti). Anagrafe delle prestazioni. Predisposizione file dati contratti con soggetti esterni per pubblicazione su sito istituzione scolastica. Elaborazione dati per i monitoraggi e per il bilancio di previsione e consuntivo - Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Tenuta registro c/c postale e del patrimonio. Tenuta e archiviazione di tutti gli atti contabili. Contatti con il pubblico. Pratiche mutui e prestiti INPDAP; Pratiche liquidazioni TFR e assegni nucleo familiare; Adempimenti connessi alla stesura delle schede di progetto; Certificazione sulla piattaforma; Gestione dell'iter progettuale sia nella fase di programmazione che nella fase di attuazione operativa (incarichi, liquidazioni, predisposizione della documentazione giustificativa a supporto,...) fatturazione elettronica.
Ufficio per la didattica	Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite, attribuendo, al destinatario della

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	presente, la responsabilità diretta per: le iscrizioni degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili - deposito atti riservati in busta chiusa – legge Privacy) e stranieri, verificadocumentazione e pagamento tasse e contributi scolastici; verifica obbligo scolastico, mantenimento anagrafe nazionale studenti; collaborazione con docenti, funzioni strumentali e coordinatore di intersezioni/interclassi/classe(tutor di classe) nella gestione dei crediti e debiti formativi; trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta per il trasferimento e consegna documentazione); rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; tenuta e aggiornamento fascicolo personale; collaborazione con tutor di classe e funzioni strumentali per comunicazioni esterne (scuola/famiglia); collaborazione con i tutor di classe per il controllo e verifica delle assenze (secondo le direttive del DS); collaborazione con i docenti referenti nella gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia); tenuta dei registri (libro matricola, iscrizioni, esami, carico e scarico pagelle, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati, ecc.); aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'alunno; cura dei rapporti relativi agli alunni con gli Enti Territoriali (trasporti, ecc.); comunicazioni interne alunni (circolari, ecc.); gestione degli scrutini e pagelle; gestioni delle operazioni connesse agli esami e relativa compilazione dei diplomi; gestione di statistiche e monitoraggi; consegna, ritiro e controllo dei registri personali docenti; acquisizione, controllo e archiviazione programmazioni di classe e individuale dei docenti; provvedimenti disciplinari alunni, elaborazione prospetti con numero alunni e classi occorrenti per la determinazione degli organici del personale; ogni altro adempimento non previsto ma

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	attinente le mansioni sopra indicate; cura della posta in uscita, spedizione e conservazione nei fascicoli (archiviazione). adempimenti connessi con le denunce di infortunio (INAIL-Assicurazioni varie) per gli alunni, personale docente e ATA. Per dare unicità al servizio tutte le attività svolte nell'ambito dell'area di competenza devono essere eseguite in strettasinergia con i colleghi di stanza indispensabile in caso di assenza dal servizio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente/educativo-ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera. Perciò è responsabile per: adempimenti connessi con le denunce di infortunio (INAIL - Assicurazioni varie) per il personale docente e ATA. Per dare unicità al servizio tutte le attività svolte nell'ambito dell'area di competenza devono essere eseguite in strettasinergia con i colleghi di stanza indispensabile in caso di assenza dal servizio. adempimenti connessi con le denunce di infortunio (INAIL - Assicurazioni varie) per il personale docente e ATA. Per dare unicità al servizio tutte le attività svolte nell'ambito dell'area di competenza devono essere eseguite in strettasinergia con i colleghi di stanza indispensabile in caso di assenza dal servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login Modulistica da sito scolastico https://drive.google.com/file/d/0BxNTVOKeSMH7QzA1bnU4SlRqZjA/view

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO TERRITORIALE 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ A SPASSO FRA LE CULTURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ A SPASSO FRA LE CULTURE

nella rete:	

Approfondimento:

.

❖ ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE DEL MIGLIO D'ORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E CONVIVENZA DEMOCRATICA

In risposta alle esigenze della più recente normativa di legge, e in coerenza con la proposta di definizione di un curricolo trasversale di Educazione civica, il corso offre materiali, strategie e metodi per una efficace organizzazione didattica di insegnamento/apprendimento dei contenuti della disciplina. Un importante focus è costituito dal riferimento ai temi dell'Agenda ONU 2030 e da una ricca serie di proposte operative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STRUMENTI E COMPETENZE PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ DELLE NAZIONI UNITE (SDG)**

Corso di formazione e di aggiornamento per docenti della scuola primaria, secondaria di primo grado – Strumenti innovativi di didattica e competenze per l'educazione alla cittadinanza attiva, educazione allo sviluppo sostenibile, utilizzo di piattaforme digitali condivise con enti pubblici territoriali locali, nazionali ed internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Scuola ha già svolto attività di formazione seguendo il Piano di formazione Nazionale per gli AA.SS. 2016-2019 elaborato effettuando il monitoraggio tra i docenti ,attraverso la piattaforma GOOGLE FORM, per conoscere le loro esigenze formative.
Il nuovo Piano per gli anni 2019-2022 verrà redatto seguendo la stessa procedura di indagine che coinvolgerà :

-i docenti neo assunti,

-il GDM ,

-i consigli di classe ,

-il personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione

-tutti i docenti sugli aggiornamenti normativi

-figure sensibili impegnate nei vari livelli di responsabilità della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ...

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALI : PRASSI E PROCEDURE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola